




ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI - SASSARI - - SASSARI

Documento in allegato protocollato in data 30/04/2019

N° di Protocollo - 0001996 -

Oggetto: PROGRAMMA "DESIGN" - A.A. 2018/2019
Data Documento: 30/04/2019
Inserito da: Utenza 1500 (PERSONALE DOCENTE)
Sottoclassificazione 1: *B4b- programmi di studio
Sottoclassificazione 2:
Sottoclassificazione 3:
Sottoclassificazione 4:
Mittente\Destinatario: PROF. CARBONI MILCO
Mezzo invio\ricezione:

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu *Documenti\Allegati file*.

0001996	2019	30042019	1
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.



I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal
GDPR - Regolamento UE 2016/679



CORSO DI DESIGN - Prof. MILCO CARBONI

Titolo del corso:
CORSO SEMINARIALE: "MENHIR"
CORSO ANNUALE: PROGETTO DI UN MICRO AMBIENTE DOMESTICO

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Design privilegia un approccio culturale anziché professionale alle problematiche della materia, con la finalità didattica di offrire allo studente di poter trovare nella progettazione un'occasione in cui convogliare la propria creatività alla ricerca di autonomia critica e originalità di progetto.

PROGRAMMA

Attività di laboratorio

Lo studente può scegliere se partecipare a una delle due parti in cui il corso di Design è suddiviso.

La prima opzione ha carattere di workshop seminariale e verrà svolto in collaborazione con il corso di Tecniche della Scultura tenuto dal Prof. Pierpaolo Luvoni, e richiede l'iscrizione dello studente entro la fine del primo semestre dell'anno accademico e frequenza obbligatoria.

Questo aspetto del corso di Design oltre essere mirato all'approfondimento delle capacità progettuali dello studente, vuole portarlo alla conoscenza e all'utilizzo delle importanti e innovative risorse tecnologiche offerte dal nuovo ArtLab dell'Accademia. Tema del laboratorio comune intitolato "Menhir", è centrato sul progetto in digitale e la sua successiva realizzazione attraverso le varie strumentazioni offerte dall'ArLab, di oggetti totemici, evocativi, dalla funzionalità misteriosa; in altre parole di oggetti che riescano a fondere i caratteri specifici delle discipline di Design e Tecniche della Scultura.

Una seconda e distinta parte del corso di Design è mirata invece ad approfondire le capacità dello studente ad utilizzare lo spazio domestico come strumento espressivo. L'oggetto di studio previsto dal corso riguarda l'architettura domestica contemporanea giapponese, argomento di grande attualità progettuale caratterizzato da temi come: soglia, economia di spazio, estrema funzionalità, semplicità progettuale, sensorialità, sostenibilità.

Il corso si propone di illustrare agli studenti alcuni dei protagonisti che caratterizzano la scena contemporanea giapponese: Shigeru Ban, Toyo Ito, Kengo Kuma, Sou Fujimoto, Kazuyo Sejima, l'Atelier Bow Wow, Mika e Daisuke Sugawara, e di approfondirli per quello che riguarda il loro approccio al progetto domestico di piccola scala.

Conclusa la fase introduttiva e conoscitiva lo studente dovrà individuare, in accordo con il docente, un progetto particolarmente significativo realizzato da uno degli autori proposti, e approfondirlo sino ad individuarne e definirne il concept progettuale. Definito il concept lo studente dovrà farlo suo, elaborarlo, ed applicarlo ad un progetto personale di un piccolo ambiente domestico.

Elaborati d'esame richiesti:

Per quello che riguarda la parte seminariale del corso oltre all'iscrizione e alla frequenza obbligatoria, è necessaria una specifica preparazione dello studente relativa alle varie tecniche di modellazione digitale 3D e un buon uso di Adobe Illustrator, conoscenze informatiche di base per riuscire a comunicare con le tecnologie di realizzazione offerte dall'ArtLab.

Per l'esame finale è richiesta l'elaborazione digitale di almeno due prototipi e la loro realizzazione in scala 1:1 attraverso le attrezzature dell'ArtLab.

Per quello che riguarda il corso sullo spazio domestico, gli elaborati d'esame richiesti sono:

1. Tesina sull'autore scelto, con descrizione della sua poetica progettuale, del progetto domestico scelto per l'approfondimento e individuazione del relativo concept progettuale (min. 8-10 pagine dattiloscritte e 10 pagine di immagini).

2. Trasformazione del concept progettuale individuato in un progetto personale attraverso

- Disegni in scala 1:20 di piante, prospetti, sezioni e assonometria del progetto d'esame, da realizzarsi con tecniche a scelta ma da concordare con il docente.
- Modello in scala 1:20 del progetto del progetto d'esame, da realizzare con materiali a scelta ma da concordare con il docente.
- Fotografie del modello e degli elaborati grafici d'esame
- Volume di presentazione finale di formato a scelta, ma da concordare con il docente, contenente ricerca, elaborati grafici e fotografie del modello.

METODOLOGIA FORMATIVA

La metodologia didattica alla base di entrambe le parti del corso consiste in molteplici revisioni progettuali individuali che si sviluppano con continuità durante l'intero anno accademico, allo scopo di consentire allo studente la più completa stesura degli elaborati finali. Sono previste inoltre per la parte sullo spazio domestico lezioni frontali monografiche supportate dalla proiezione di materiali audiovisivi dedicate a temi e argomenti attinenti alla cultura del progetto. Allo studente è richiesto in ogni caso di portare a termine in orario extra scolastico eventuali elaborati non ultimati durante il normale orario del corso.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'ammissione a sostenere l'esame finale è subordinata alla stesura completa degli elaborati d'esame sopra descritti per entrambe le parti del corso

BIBLIOGRAFIA

Nel corso dell'anno accademico verrà definita per ogni studente bibliografia e sitografia attinente al proprio progetto d'esame.

Sono in ogni caso da ritenersi oggetto di discussione in sede di esame, almeno uno dei seguenti testi a scelta dello studente da definire con il docente:

- L. Molinari, Le case che siamo, Nottetempo, Roma, 2106
- E. Mari, 25 modi per piantare un chiodo, Mondadori, Milano, 2011
- E. Sottsass, Scritto di notte, Adelphi, Milano 2008
- E. Mari, Progetto e passione, Bollati Boringhieri, Torino, 2001
- B. Munari, Design e comunicazione visiva, Laterza, Bari, nuova edizione 2018